ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MONSERRATO 1-2 "LA MARMORA"
via Tonara, 20, 09042 Monserrato (CA)

Piano Annuale per l' INCLUSIVITA' A.S. 2014/2015
Valutazione GIUGNO 2015
Linee di Previsione per l'a.s. 2015/2016

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	**n.**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**22** **22**
➢ minorati vista	
➢ minorati udito	
➢ Psicofisici	17
2. disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro)	**21**
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	**19**
➢ Socio-economico	13
➢ Linguistico-culturale ROM + ALUNNI STRANIERI	6
➢ Disagio comportamentale/relazionale	/
4. Alunni in osservazione durante l'a.s. 2014\2015 per cui si prevede la possibilità di redigere un PdP nell'a.s. 2015\2016	**24**
Totali	**89**

Dettaglio a GIUGNO 2015 (sull'a.s. 2014/15)	
Infanzia – Numero alunni	**6**
5. Disabilità certificata	**3**
In osservazione\in attesa certificazione (1 h + n°2 BES segnalati)	**3**
Primaria - Numero alunni totale	**51**
6. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**11**
In attesa del rilascio certificazione	**2**
Non più seguiti	**1**
7. disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro) certificati	**10**
In attesa del rilascio certificazione (DSA)	
8. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	**9**
➢ Socio-economico	9
➢ Linguistico-culturale	
➢ Disagio comportamentale/relazionale	
9. Alunni in osservazione durante l'a.s. 2014\2015 per cui si prevede di redigere un PdP nell'a.s. 2015\2016	**17**

Secondaria di 1° grado - Numero alunni totale	**30**
10. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**7**
➢ minorati vista	
➢ minorati udito	
➢ Psicofisici	7
In attesa di rilascio certificazione	
11. disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro)	**11**
➢ in attesa del rilascio certificazione DSA\ADHD	
12. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	**10**
➢ Socio-economico	10
➢ Linguistico-culturale	
➢ Disagio comportamentale/relazionale	
13. Alunni in osservazione durante l'a.s. 2014\2015 per cui si prevede di redigere un PdP nell'a.s. 2015\2016	**2**
14. Alunni segnalati ritirati o trasferiti	**2**

Alunni LICENZIATI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO nella sessione di Giugno 2015 - Numero alunni totale	**9**
1. Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2
2. Con disturbi evolutivi specifici certificati (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro)	2
3. Con svantaggio socio-economico-culturale	5
Alunni della CLASSE QUINTA della Scuola primaria dell'IC PROMOSSI nella sessione di Giugno 2015 pre-iscritti alla Scuola Secondaria di 1° grado dell'IC - Numero alunni totale	**13**
1. Con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2
2. Con disturbi evolutivi specifici certificati (DSA, ADHD\DOP, FLI, altro)	3
3. Con svantaggio socio-economico-culturale	8
Alunni che dalla Scuola dell'Infanzia che sono pre-iscritti alla Scuola PRIMARIA - Numero alunni totale	**2**

B. **Risorse professionali specifiche** *utilizzate nel corso dell'a.s. 2014/2015*	*Attraverso*	***Sì / No***
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (PROGETTI: TEATRO; SPORT)	**SI**
AEC (Assistente Educativo Culturale) Il compito dell'AEC è di sostenere il processo di integrazione degli studenti disabili non autonomi, aiutandoli ad andare in bagno, a mangiare, a spostarsi negli spazi della scuola sia esterni che interni all'edificio, ad accompagnare l'alunno in gita scolastica e nello svolgimento di attività che richiedano spostamenti, nella cura dell'igiene personale. L'AEC, inoltre, non deve intervenire nella didattica né per lo svolgimento di attività a scuola che nei compiti a casa.	Attività individualizzate	**SI**
	Attività di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
	Attività prevalentemente con la classe	**NO**
Assistenti alla comunicazione L'assistente alla comunicazione è un operatore qualificato che utilizza modalità comunicative specifiche per facilitare la comunicazione delle persone con disabilità sensoriale.	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
	Attività con la classe	**NO**

Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**NO**
Docenti tutor/mentor		**NO**
Altri docenti Sono stati attivati progetti che hanno permesso l'inserimento di **n° 3 docenti a progetto** (n° 1 alla scuola secondaria di primo grado, n°2 alla scuola Primaria) per parte dell'a.s. con compito di **supporto all'attività didattica nella classe per specifici alunni o per l'intera classe**	Partecipazione a GLI	**Se nominati**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso*	***Sì / No***
Coordinatori di classe/Referente di classe	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**NO**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro: **Predisposizione di lavori per piccoli gruppi disomogenei per favorire l'inclusione**	
Docenti con specifica formazione (Laurea, Master, Specializzazioni, Corsi di aggiornamento, ecc.) -	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**NO**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro: **Predisposizione di lavori per piccoli gruppi disomogenei per favorire l'inclusione**	

Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Se nominati**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**NO**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro: **Predisposizione di lavori per piccoli gruppi disomogenei per favorire l'inclusione**	
D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**SI**
	Altro:	
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**In parte**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**In parte**
	Altro:	
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	**SI**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**NO**
G. Rapporti con istituzioni deputate alla sicurezza	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	**SI**

	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	**NO**
	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**NO**
	Altro: **incontri programmati sui temi della legalità e della prevenzione al bullismo, cyber bullismo etc.**	
H. **Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, disagio e simili	**NO**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili	**NO**
	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**NO**
	Altro:	
I. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**NO**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
J. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**NO**
	Didattica interculturale / italiano L2	**NO**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**NO**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettivo, sensoriali…)	**NO**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		**1**	**2**	**3**	**4**
Presenza delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità				x	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Presenza di alunni stranieri non alfabetizzati o con difficoltà linguistiche			x		
Presenza di insegnanti con specifiche conoscenze preparati per l'impiego di tecnologie digitali			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		x			
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					

VALUTAZIONE SINTETICA DEI PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA

Si evidenzia una sostanziale **continuità nelle pratiche inclusive e nella autovalutazione delle stesse** rispetto al precedente a.s.

Particolarmente **limitante è stata disponibilità di risorse finanziarie**, cui si è cercato di sopperire attraverso progetti specifici (come ad esempio quello dei docenti di supporto). Ciò ha impedito, ad esempio, di creare una funzione strumentale aggiuntiva rispetto a quella per l'Handicap, che permettesse la divisione tra alunni certificati e svantaggiati.

Anche la **Commissione BES** per l'esiguità delle risorse, ha potuto operare solo per un numero limitato di ore, che sono state necessariamente destinate alla redazione del PAI nelle sue due fasi dell'autunno\inverno 2014 e nella redazione di questo documento conclusivo.

Gli insegnanti con specifiche **conoscenze informatiche** (che possono essere uno strumento privilegiato per strategie di inclusione nell'ambito della didattica) sono in progressivo aumento, anche per l'adesione dell'Istituto a progetti specifici ("Scuola secondaria di 1° grado Selargius master teacher-media school" con Istituto Capofila la Scuola Secondaria di Primo Grado "Dante Alighieri" Selargius – CA).
Permane il fatto che non tutti i docenti con preparazione di livello di base o inferiore hanno dimostrato interesse verso le nuove tecnologie e ai progetti di aggiornamento.
Lavori nei diversi plessi hanno impedito il completamento dell'installazione delle LIM in ogni classe.

Per quanto riguarda la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, non essendo stato possibile attivare corsi interni di aggiornamento, è stata incoraggiata e consentita la partecipazione a corsi riconosciuti dal MIUR.

Sono ancora in corso di elaborazione i dati del monitoraggio sulla percezione dell'inclusività da parte di genitori, alunni e docenti, che confluiranno nel Rapporto Annuale di Autovalutazione dell'Istituto.

In merito alla **organizzazione dei diversi tipi di sostegno/ supporto** presenti all'interno della scuola, i PEI sono stati aggiornati ed elaborati nelle tempistiche previste.
Tuttavia emerge che non **sempre sono state adeguate le tempistiche nella redazione e adozione dei PdP** (specie per alunni con svantaggio socio-culturale e\o di etnia Rom) per tutti gli alunni coinvolti nonostante l'opera di sensibilizzazione dei docenti.
E' da segnalare che le certificazioni hanno continuato a pervenire nel corso di tutto l'anno scolastico; in particolare si deve rilevare che diverse **certificazioni di DSA** sono state redatte da studi o da professionisti per i quali non era indicata la convenzione con l'ASL per una certificazione ai fini delle misure compensative e dispensative previste dalla normativa; in questi casi si è tuttavia accolta la segnalazione e la diagnosi, e gli alunni sono stati considerati come BES, con redazione di apposito PdP.
Ugualmente sono stati redatti PdP per alunni che si trovavano nelle more della certificazione della ASL.

Nella scuola secondaria non si è reso necessario diversificare la seconda lingua comunitaria in favore del potenziamento della lingua italiana.
Il GLI è stato costituito ed ha svolto i due incontri ordinari per la discussione delle diverse tematiche dell'inclusione e l'approvazione delle due fasi del PAI.
I GLHO si sono svolti quando si è mostrata la necessità, su richiesta dei docenti, delle famiglie o dei terapeuti.

La partecipazione a tutti gli incontri promossi dalla scuola (GLI, GLHO Consigli di classe, interclasse e intersezione) è stata costante ma solo da parte di una minoranza dei genitori, nonostante le sollecitazioni della scuola.

I docenti del nostro Istituto hanno collaborato per garantire che il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola si svolgesse in maniera ottimale, e hanno effettuato attività di continuità tra i diversi ordini. Ad inizio anno gli insegnanti coinvolti nel passaggio di alunni tra i diversi ordini di scuole si sono incontrati per condividere aspetti positivi e punti di criticità. Tuttavia è da segnalare che non si è raggiunta la piena attuazione del progetto di Curricolo verticale a partire dagli Obiettivi Europei così come recepiti dalle Indicazioni Nazionali, elaborato nel precedente a.s. dalla Commissione Valutazione, Orientamento e Continuità.
Durante il corso dell'anno si sono svolte le attività di Orientamento in uscita per le classi terminali della Scuola Secondaria di Primo Grado, per una scelta più consapevole del percorso successivo e un approccio più graduale alla nuova realtà scolastica.

Quest'anno si è preferito variare l'ormai tradizionale progetto di inclusione di Ippoterapia (rivolto agli alunni H e non solo) ed è stato attivato un **progetto di Teatro con la Compagnia Cada Die**, che ha avuto un ottimo risultato sia in termini di gradimento che di efficacia nell'esito scenico.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

IPOTESI DI UTILIZZO FUNZIONALE DELLE RISORSE SPECIFICHE ISTITUZIONALI E NON per aumentare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo

PRESENZA DELLE RISORSE DI SOSTEGNO A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ
Come per l'anno precedente le risorse disponibili permangono esigue e insufficienti in relazione alle diagnosi degli alunni frequentanti il nostro Istituto.
Anche per quest'anno l'obiettivo è di garantire comunque una presenza minima dell'insegnante di sostegno (con rapporto 1:2 o 1:3) nelle classi frequentanti gli alunni in situazione di disabilità, attribuita in base alle diagnosi funzionali, e di riuscire almeno a confermare la presenza degli AEC.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO
L'Istituto continuerà ad avere **una FUNZIONE STRUMENTALE** che si occuperà dei BES certificati (disabilità, DSA e svantaggio), punto di riferimento e di raccordo fra scuola, EE.LL., ASL ecc. Inoltre deve ricoprire il ruolo di consulente, negli ambiti di sua competenza, verso quegli insegnanti che necessitano di un supporto.
In caso ci siano le risorse finanziarie necessarie anche per il prossimo a.s. ci si propone di creare una funzione strumentale aggiuntiva in modo da dividere alunni certificati e svantaggiati, con l'imperativo che le due figure lavorino in modo complementare.
Si ritiene opportuno confermare **UNA COMMISSIONE BES** all'interno del Collegio dei Docenti, includente docenti che negli anni scorsi hanno seguito corsi di formazione\informazione sulla tematica; se le risorse lo permetteranno, essa non si limiterà solo alla redazione dei documenti delle due fasi del PAI, ma svolgerà un ruolo di consulenza e supporto verso i docenti con alunni BES (o in osservazione come tali)

PRESENZA DI ALUNNI STRANIERI NON ALFABETIZZATI
Nel nostro Istituto si stima che anche per l'a.s. 2015/2016 saranno presenti alunni stranieri con carenze nell'alfabetizzazione (in ingresso, o con ritardo nell'alfabetizzazione rispetto ai compagni di pari età).
Nel corso del prossimo anno scolastico, qualora le risorse a disposizione lo consentissero, si proseguirà nella predisposizione e svolgimento di corsi di recupero; qualora non fosse possibile, si imposteranno programmazioni personalizzate con percorsi insieme di recupero e inclusivi (**PDP**)

PRESENZA DI INSEGNANTI CON SPECIFICHE CONOSCENZE PREPARATI PER L'IMPIEGO DI TECNOLOGIE DIGITALI
L'installazione di una LIM in ogni classe è ancora in corso; dal mese di settembre 2015 proseguirà e si completerà nei due mesi successivi la formazione di docenti partecipanti al progetto MT.

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI
Obiettivo da perseguire è la sensibilizzazione di tutti i docenti ad autoaggiornarsi sia reperendo materiali autonomamente, sia attraverso la condivisione di materiali.
Qualora il MIUR promuovesse corsi di aggiornamento e formazione sarà compito del Dirigente e del suo staff incentivare la partecipazione di più docenti possibili.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE
L'obiettivo che il nostro Istituto si prefigge è quello di intraprendere un percorso che tenga conto di tutte le individualità, speciali e non, per garantire a tutti la piena inclusione, senza porre barriere, ma che anzi faciliti l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni/e; la concretizzazione di questo percorso avviene nella redazione dei singoli PDP a cura dei Consigli di Classe interessati.

VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INCLUSIVITA'
La valutazione del livello di inclusività di Istituto raggiunto si misurerà attraverso un monitoraggio inserito nel RAV. I risultati ottenuti saranno il punto di partenza per migliorare il livello di inclusività nell'anno successivo.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO/ SUPPORTO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Come per l'anno precedente si prevede che entro il mese di ottobre i consigli di classe aggiorneranno i PEI degli alunni certificati ai sensi della L.104 e della L.170 e individueranno gli alunni per cui si prevederà la redazione dei PDP.

Nel mese di novembre i consigli di classe predisporranno i PDP degli alunni in via di certificazione e/o i nuovi certificati ai sensi della L.170 e/o di quegli alunni con certificazione che però non rientrino nella L.104 e nella L.170. Terminata la redazione, i PDP saranno presentati ai genitori e\o ai tutori dei singoli alunni per la condivisione e l'accettazione. Ove necessario genitori e terapeuti saranno coinvolti nella stessa fase di redazione.

Durante tutto l'anno i consigli di classe potranno predisporre i PDP degli alunni svantaggiati che avranno carattere temporaneo, di tutti quegli alunni che presenteranno eventuale certificazione in corso d'anno o degli alunni per i quali è stata presentata domanda di certificazione e il Consiglio riterrà fondata e opportuna tale richiesta (verrà redatto un PDP nelle more del presumibile rilascio).

Per gli eventuali alunni ospedalizzati verrà studiata la migliore strategia d'intervento con il Dirigente, la Funzione strumentale e il GLI, per garantire a tutti gli studenti eguali possibilità.

Per gli alunni stranieri non alfabetizzati alla lingua italiana, qualora le risorse finanziarie lo consentissero, si valuterà di potenziare l'insegnamento della lingua italiana attraverso lezioni 1:1. Nella scuola secondaria si potrà prendere in considerazione di diversificare la seconda lingua comunitaria in favore del potenziamento della lingua italiana, qualora si verificasse che nuovi alunni con svantaggio linguistico\culturale fossero inseriti nelle classi nel corso dell'anno.

Il GLI per l'a.s. 2015/2016 sarà così composto:

- il Dirigente o un suo incaricato;
- la Funzione strumentale sul sostegno e il disagio;
- secondo le necessità i coordinatori di classe e gli insegnanti prevalenti di ogni ordine di scuola; docenti "disciplinari" con esperienza e\o formazione specifica
- gli insegnanti di sostegno;
- i rappresentanti degli EE.LL. compresi gli AEC;
- i rappresentanti degli Enti Sanitari;
- i genitori degli alunni certificati;
- secondo le necessità i rappresentanti del personale ATA;

All'interno del GLI si formerà un tavolo tecnico di lavoro così composto:

- il Dirigente o un suo incaricato;
- la Funzione strumentale sul sostegno e il disagio;
- 1 rappresentante per plesso fra i coordinatori di classe e gli insegnanti prevalenti di ogni ordine di scuola;
- 1 rappresentante fra gli insegnanti di sostegno per ogni ordine di scuola;
- 1 rappresentante gli EE.LL. compreso 1 rappresentante gli AEC;
- 1 rappresentante gli Enti Sanitari;
- 2 rappresentanti dei genitori degli alunni certificati;
- 1 rappresentante del personale ATA;

Per un totale di 10/11 partecipanti.

Il GLI al completo si riunirà presumibilmente 2 volte all'anno a meno che non ci siano problematiche che ne richiedano la convocazione.

Il Tavolo tecnico di lavoro si riunirà ogni qualvolta sia necessaria la sua convocazione. La convocazione del tavolo tecnico mensilmente è subordinata alla disponibilità economica della scuola per far fronte alla retribuzione dei docenti e ATA.

Il Dirigente, la Funzione strumentale sul sostegno e il disagio o un altro docente individuato dal Dirigente, parteciperanno ad eventuali incontri promossi da reti di scuole in via di formalizzazione.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO/SUPPORTO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Si chiederà all'EE.LL. la conferma della copertura oraria degli educatori scolastici e, qualora le risorse lo rendessero possibile, la riattivazione del servizio di trasporto degli alunni ROM.

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

I momenti in cui scuola e famiglia si incontrano sono diversi riguardano principalmente attività organizzate dalla scuola a cui i genitori sono chiamati a partecipare direttamente o indirettamente (spettacoli teatrali, escursioni, laboratori, ecc.).

Si farà opera di sensibilizzazione dei genitori per una partecipazione più attiva agli incontri promossi dalla scuola (GLI, GLHO Consigli di classe, interclasse e intersezione).

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Come per l'anno precedente, l'Istituto si propone di creare una vera e propria "vocazione" all'inclusività che parta dal metodo di insegnamento. La lezione frontale, che oramai ha evidenziato molti limiti, favorendo un apprendimento "individuale" e non "individualizzato", dovrebbe alternarsi a metodi di insegnamento centrati sull'apprendimento cooperativo e sull'uso delle nuove tecnologie in modo da differenziare e calibrare la proposta educativa alle diversità degli alunni.

In questo senso ci viene d'aiuto l'installazione di una LIM in ogni classe, quando completata, che se ben sfruttata, potrà essere un volano per un cambio metodologico auspicato; ove possibile si proseguirà nella organizzazione di corsi di formazione ad hoc.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Come per l'anno precedente, tutte le risorse umane con competenze specifiche presenti nell'Istituto verranno utilizzate in progetti e laboratori, se ci saranno i mezzi economici per poterli attivare. L'obiettivo rimane però quello di utilizzare le risorse umane trasversalmente, a prescindere dalla classe e/o dell'ordine di scuola in cui si insegna. Anche in questo caso è indispensabile un'adeguata copertura economica.

Verrà inoltre sempre incentivata la condivisione di strategie e buone pratiche che già hanno funzionato in altri contesti e negli anni scorsi.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

Eventuali risorse aggiuntive saranno utilizzate per la progettazione di una scuola più inclusiva e l'attuazione del PAI.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

Come per l'anno precedente si prevede di proseguire nella pratica dell'incontro tra docenti del nostro Istituto delle classi-ponte, per garantire che il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola si svolga in maniera ottimale. Ad inizio anno gli insegnanti coinvolti nel passaggio di alunni tra i diversi ordini di scuole si incontreranno per condividere aspetti positivi e punti di criticità. Si prevede di potenziare l'attuazione di quanto la Commissione Valutazione, Orientamento e Continuità per un Curricolo verticale di Istituto a partire dagli Obiettivi Europei così come recepiti dalle Indicazioni Nazionali.

Durante il corso dell'anno si prevede una visita degli alunni in passaggio nella scuola che frequenteranno l'anno successivo, dove trascorrono la giornata visitando i locali, assistendo alle lezioni, conoscendo i nuovi compagni o comunque attività di presentazione del livello superiore da parte dei docenti di futura accoglienza. Si prevede, ove possibile e dove vi sia accordo nella programmazione da parte dei singoli docenti, di effettuare attività comuni caratterizzanti l'Istituto (sportive, percorsi culturali e didattici condivisi, etc.)

Per ciò che concerne l'orientamento in uscita delle classi terze l'obiettivo saranno individuati tempi certi e definiti per gli incontri in sede con i delegati delle scuole secondarie di 2° grado non solo partendo dalle proposte degli stessi Istituti Superiori, ma anche delle preferenze e richieste degli alunni; inoltre saranno coordinate le visite agli Istituti Superiori svolte autonomamente dagli alunni. Il coinvolgimento delle scuole secondarie di 2° grado, può significare un primo passo per creare momenti di condivisione legati al passaggio degli alunni che presentano delle difficoltà.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione nella riunione in data 30 giugno 2015

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2015

Il Dirigente Scolastico
Prof. Daniele Casula